



## *Un insegnamento dimenticato del Catechismo che cambierà la tua confessione (e il tuo modo di vivere)*

Viviamo in un'epoca in cui il peccato è quasi sempre inteso come qualcosa di **strettamente individuale**, intimo, "tra Dio e me". Ma la **Tradizione cattolica** — molto più realista e profonda — ci ricorda una verità scomoda, attuale e profondamente evangelica:  
**□ non peccamo solo per ciò che facciamo, ma anche per ciò che permettiamo, incoraggiamo o tacciamo.**

Il **Catechismo della Chiesa Cattolica**, n. **1868**, raccoglie un insegnamento antico, esigente e oggi quasi dimenticato: i **nove modi di partecipare al peccato altrui**. Comprenderli non trasforma solo la nostra coscienza morale, ma **cambia radicalmente il modo in cui ci confessiamo, lavoriamo, educiamo, votiamo, consumiamo... e amiamo**.

Questo articolo vuole essere **guida, specchio e invito alla conversione**, da una prospettiva **teologica solida, pastorale, e profondamente attuale**.

---

### 1. Cosa dice esattamente il Catechismo? (CCC 1868)

Il Catechismo afferma chiaramente:

*"Il peccato è un atto personale. Ma abbiamo una responsabilità anche per i peccati commessi da altri quando vi cooperiamo..."*  
(CCC 1868)

E elenca **nove forme concrete** di questa cooperazione:

1. Partecipare direttamente e volontariamente
2. Ordinare, consigliare, lodare o approvare
3. Non rivelare o non impedire quando si ha il dovere di farlo
4. Proteggere chi compie il male
5. Contribuire a creare strutture di peccato

(La tradizione morale sviluppa questi punti in **nove modi classici**, che vedremo uno per



uno.)

Un'affermazione chiave:

- **il silenzio può essere peccato**
  - **la neutralità morale non esiste**
  - **l'omissione macchia anch'essa la coscienza**
- 

## 2. Radici bibliche: il peccato non è mai solo “cosa mia”

Le Sacre Scritture sono chiare: **il male si diffonde quando viene tollerato.**

*“Guai a coloro che chiamano il male bene e il bene male!”*  
*(Isaia 5,20)*

*“Non partecipate alle opere sterili delle tenebre, ma piuttosto denunciatele”*  
*(Efesini 5,11)*

*“Chi dunque sa fare il bene e non lo fa, per lui è peccato”*  
*(Giacomo 4,17)*

La Bibbia non concepisce la morale in modo individualista. **Siamo responsabili gli uni degli altri**, soprattutto quando la nostra posizione, influenza o silenzio legittima il male.

---



### 3. I Nove Modi di Partecipare al Peccato altrui (spiegati uno per uno)

#### 1) Comandare il peccato

Ordinare a qualcuno di compiere un'azione oggettivamente cattiva.

□ Esempio contemporaneo:

- Datori di lavoro che chiedono di mentire, falsificare dati o abusare sul lavoro.
- Autorità che impongono leggi ingiuste.

△ Chiave teologica:

Chi comanda **assume la responsabilità principale**, anche se non esegue l'atto.

---

#### 2) Consigliare il peccato

Suggerire, spingere o giustificare un'azione cattiva.

□ Esempio:

- “Fallo, tanto nessuno se ne accorgerà.”
- “Oggi non è più peccato, dai.”

△ Avvertenza pastorale:

Molti peccati gravi iniziano con un **consiglio apparentemente innocuo**.

---

#### 3) Consentire al peccato

Approvarlo interiormente o esteriormente.

□ Esempio:

- Ridere di una bestemmia.
- Approvare comportamenti immorali “per non creare problemi”.



□ Ciò include direttamente la **cultura dei “like”**, dell’applauso e del silenzio complice.

---

## 4□ Provocare il peccato

Creare le condizioni affinché altri peccino.

□ Esempio:

- Indurre qualcuno in tentazione conoscendo la sua debolezza.
- Promuovere contenuti che spingono al vizio.

□ Dottrina morale classica:

Anche se non si compie l’atto, **si è causa morale dello stesso**.

---

## 5□ Lodare il peccato

Esaltare pubblicamente ciò che è oggettivamente cattivo.

□ Esempio:

- Glorificare infedeltà, violenza, aborto o corruzione.
- Premiare comportamenti ingiusti.

□ *“Non solo li praticano, ma approvano anche chi li pratica”*

(Romani 1,32)

---

## 6□ Coprire il peccato

Nascondere il male quando esiste il dovere di denunciarlo o correggerlo.

□ Esempio:

- Tacere sugli abusi.
- Coprire ingiustizie “per il bene dell’istituzione”.



⚠ Attenzione:

Non tutta la discrezione è peccato, **ma il coprire colpevolmente lo è.**

---

## 7) Tacere quando si deve correggere

Silenzio colpevole.

□ Esempio:

- Non avvertire un fratello che si perde.
- Non correggere un figlio, un dipendente o un fedele sotto la propria responsabilità.

□ “*Se non parli per avvertire il malvagio, chiederò conto del suo sangue a te*”  
(Ezechiele 33,8)

---

## 8) Difendere chi pecca

Giustificare, proteggere o vittimizzare il colpevole senza cercare la sua conversione.

□ Esempio:

- “È così, bisogna capirlo.”
- “Non esagerare, lo fanno tutti.”

□ Pastorale:

La misericordia **non giustifica mai il peccato**; cerca la verità che libera.

---

## 9) Partecipare direttamente

Collaborare attivamente all'atto cattivo.

□ Esempio:

- Collaborazione materiale.



- Fornire mezzi o risorse.

□ Qui la colpa è evidente, ma **non sempre la più comune**.

---

## 4. Un insegnamento dimenticato... ma oggi urgentissimo

Perché questa dottrina è quasi mai predicata?

- Perché è scomoda.
- Perché richiede coraggio morale.
- Perché smaschera il relativismo.
- Perché ci obbliga a esaminare **la nostra vita sociale, professionale e digitale**.

Oggi partecipiamo al peccato altrui:

- con i **like**
- con i **silenzi**
- con le **scelte di consumo**
- con il **voto**
- con **decisioni professionali**
- con i **contenuti che condividiamo**

□ Il Catechismo non è mai stato così attuale.

---

## 5. Guida pratica per l'esame di coscienza e la confessione

Domande chiave (teologiche e pastorali):

- Sono rimasto in silenzio per comodità quando avrei dovuto parlare?
- Ho approvato o diffuso idee contrarie alla fede e alla morale?
- Ho dato cattivi consigli per evitare imbarazzo o conflitto?
- Ho protetto ingiustizie per paura o interesse personale?
- Ho cooperato indirettamente al male nel mio lavoro o ambiente?

□ **Importante:**



Anche questi peccati **devono essere confessati**, specificando:

- il tipo di cooperazione
  - la gravità
  - la frequenza
  - il grado di responsabilità
- 

## 6. Cammino di conversione: da complici a testimoni

La buona notizia è:

**lo stesso meccanismo funziona per il bene**

Così come il male si diffonde tramite la cooperazione, **anche la santità si diffonde**:

- correggere con carità
- dire la verità
- tacere quando necessario, ma **mai per codardia**
- rifiutare di applaudire il male
- scegliere consapevolmente il bene

*“Voi siete il sale della terra”*  
(Matteo 5,13)

Il sale non fa rumore, ma **impedisce che tutto marcisca**.

---

## 7. Conclusione: una dottrina che cambia la vita

I nove modi di partecipare al peccato altrui non sono una lista per alimentare scrupoli, ma **una scuola di responsabilità cristiana**.

Ci ricordano che:



- non siamo isole
- non siamo neutrali
- non siamo semplici spettatori

Ogni cristiano è chiamato a vivere con una coscienza **sveglia, formata e coraggiosa**.

Perché a volte **il peccato più grave non è ciò che facciamo**,  
ma **ciò che lasciamo che altri facciano nel nostro nome**.